

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3005-A

N. 3006-A

DISEGNO DI LEGGE

N. 3005

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(GIORGETTI)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025

Presentato il 6 luglio 2026

NOTA: La V Commissione permanente (Bilancio, tesoro e programmazione), il 29 luglio 2026, ha deliberato di riferire favorevolmente sui disegni di legge nn. 3005 e 3006. In pari data, la Commissione ha chiesto di essere autorizzata a riferire oralmente. Il presente stampato contiene le relazioni delle Commissioni permanenti I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), II (Giustizia), III (Affari esteri e comunitari), IV (Difesa), VI (Finanze), VII (Cultura, scienza e istruzione), VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici), IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni), X (Attività produttive, commercio e turismo), XI (Lavoro pubblico e privato), XII (Affari sociali), XIII (Agricoltura) e XIV (Politiche dell'Unione europea). Per il testo dei disegni di legge si rinvia agli stampati nn. 3005 e 3006.

E

DISEGNO DI LEGGE

N. 3006

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(GIORGETTI)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026

Presentato il 6 luglio 2026

(Relatrice: **LUCASELLI**)

RELAZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI

PAGINA BIANCA

I COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

(Relatore: Paolo Emilio RUSSO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia
e delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 8: Stato di previsione del Ministero dell'interno

La I Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3005 recante il « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2025 »;

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero dell'interno contenuto nella legge di bilancio 2025 esponeva previsioni iniziali di spesa in conto competenza pari 31.016,5 milioni di euro e di cassa pari a 32.046,5 milioni di euro;

per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione, le previsioni definitive delle spese complessive in conto competenza relative al medesimo Ministero ammontano a complessivi 34.963,9 milioni di euro, con una variazione in aumento di circa il 12,7 per cento rispetto alle previsioni iniziali (circa 3,9 miliardi di euro);

la maggior parte degli stanziamenti del dicastero, pari all'87,5 per cento delle spese finali, è rivolta alle spese correnti, pari a 30,6 miliardi di euro, nell'ambito delle quali, come sottolineato nella Relazione sul rendiconto della Corte dei conti, si segnala un incremento del

14,6 per cento della spesa per il personale per un totale di 11,6 miliardi di euro, pari a circa il 38 per cento;

parallelamente, la restante percentuale del 12,5 per cento, pari a 4,4 miliardi, è stata destinata alle spese in conto capitale, in diminuzione rispetto a quanto accaduto nel precedente esercizio finanziario;

la Relazione sul rendiconto della Corte dei conti evidenzia come la quota maggioritaria della spesa in conto capitale sia destinata ai « Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche » con stanziamenti definitivi pari a 3,1 miliardi, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa 10,7 punti percentuali. I pagamenti eseguiti in totale nel 2025 sono stati pari a 33.555,5 milioni di euro; si tratta della somma dei pagamenti effettuati in base agli stanziamenti di competenza (28.841 milioni) e dei pagamenti effettuati per smaltimento residui (4.714,6 milioni);

per quanto concerne i residui, che nelle previsioni al 1° gennaio 2025 erano pari a 9.992,8 milioni di euro, al 31 dicembre 2025 ammontano a 9.741,7 milioni. La relazione sul rendiconto della Corte dei conti evidenzia come l'ingente quantità di residui che ha caratterizzato la gestione del Dicastero negli scorsi anni stia registrando un *trend* in lieve e costante miglioramento, con una contrazione del 6,2 per cento dei residui definitivi iniziali nell'ultimo anno, nonché una riduzione dei residui finali del 2,5 per cento;

come nel 2024, sulla dinamica di formazione dei residui hanno inciso quelli che afferiscono alla missione 3, Relazioni finanziarie con le autonomie locali, pari a 7,3 miliardi di euro;

i residui passivi finali sono costituiti, per 4.994,7 milioni di euro, da somme rimaste da pagare sul conto della competenza (residui di nuova formazione) e per 4.747 milioni di euro da somme rimaste da pagare sul conto dei residui, provenienti dagli esercizi precedenti, mentre l'entità dei residui pagati nel corso del 2025 è risultata pari a 4.714,6 milioni;

l'incidenza percentuale delle risorse del Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato nell'anno 2025 è stata pari al 3,71 per cento,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La I Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3006, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 », relativamente alla Tabella 2, limitatamente alle parti di competenza, e alla Tabella 8;

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2026, approvato con la legge 30 dicembre 2025, n. 199, reca previsioni di competenza per complessivi 30.353,3 milioni di euro, di

cui 27.076,6 milioni per la parte corrente, 3.252,8 milioni per la parte in conto capitale e 24 milioni per il rimborso del debito pubblico;

le previsioni relative alle autorizzazioni di cassa ammontano complessivamente a circa 30.353,3 milioni di euro, di cui 27.076,6 milioni di parte corrente, 3.252,8 milioni in conto capitale e 24 milioni per il rimborso del debito pubblico;

la consistenza dei residui presunti al 1° gennaio 2026 è valutata, nella legge di bilancio, in circa 8.528,7 milioni di euro, di cui 3.223,2 milioni di parte corrente, 5.285,5 milioni in conto capitale e 20,1 milioni per il rimborso di passività finanziarie;

tali previsioni iniziali subiscono variazioni nel corso dell'esercizio, sia per l'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2026, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, sia in conseguenza delle variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento in esame;

le variazioni già introdotte in bilancio per atto amministrativo, e pertanto non soggette ad approvazione parlamentare, hanno determinato complessivamente un aumento di circa 931,5 milioni di euro delle previsioni di competenza e un aumento di 1.380,3 milioni di euro delle dotazioni di cassa;

il disegno di legge di assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero dell'interno, un incremento di 114,8 milioni di euro delle previsioni di competenza e di 388,3 milioni di euro delle autorizzazioni di cassa;

le variazioni alla competenza sono connesse alle esigenze emerse dall'effettivo svolgimento della gestione, tenuto altresì conto della situazione della finanza pubblica, mentre le modifiche alle autorizzazioni di cassa sono dovute alla necessità di assestare le autorizzazioni stesse in relazione sia alla nuova consistenza dei residui, sia alle variazioni proposte per la competenza;

per quanto riguarda la competenza, per effetto sia delle variazioni intervenute, sia di quelle proposte con il disegno di legge in esame, le previsioni assestate per il bilancio 2026 del Ministero dell'interno risultano pari a 31.399,6 milioni di euro, di cui 28.042,9 milioni di parte corrente, 3.332,7 milioni in conto capitale e 24 milioni di rimborso passività (per competenza, 1.046,3 milioni rispetto alle previsioni iniziali, pari a circa il 3,3 per cento dello stanziamento complessivo del Ministero);

le dotazioni di cassa assestate ammontano a 32.121,9 milioni di euro, ripartiti fra parte corrente e conto capitale in ragione, rispettivamente, di 26.902,5 milioni e 5.195,5 milioni di euro, nonché di 24 milioni di rimborso passività (1.768,7 milioni di euro rispetto alle previsioni iniziali, pari al 5,5 per cento);

con il disegno di legge di assestamento è proposto un aumento dei residui pari complessivamente a 1.213 milioni di euro. Le variazioni dei residui trovano motivo nella necessità di adeguare i residui presunti al 1° gennaio a quelli risultanti dal rendiconto del 2025 e tengono conto,

altresì, delle variazioni compensative intervenute nel conto dei residui passivi medesimi in relazione all'applicazione di particolari disposizioni legislative;

le previsioni assestate per il 2026 risultano pertanto pari a 9.741,7 milioni di euro, ripartiti tra parte corrente, conto capitale e rimborso passività in ragione, rispettivamente, di 2.596,8 milioni, 7.124,9 milioni e 20,1 milioni di euro;

l'incidenza percentuale delle risorse per il Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato risulta pari al 3,36 per cento, a fronte del 3,29 per cento registrato nelle previsioni iniziali del 2026;

l'incremento delle dotazioni di competenza proposte con il disegno di legge di assestamento, pari a complessivi 114,8 milioni di euro, riguarda principalmente la missione « Ordine pubblico e sicurezza », che registrerebbe un aumento pari a circa 75,8 milioni di euro, e la missione « Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali », per la quale è proposta una variazione in aumento di circa 32,8 milioni;

per quanto riguarda gli altri ambiti di interesse della Commissione Affari costituzionali, viene in evidenza, in primo luogo, la Missione 17, « Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri », all'interno della quale rileva la spesa per gli organi costituzionali, oggetto del programma 17.1, sul quale è proposta con l'assestamento una variazione in aumento di 0,8 milioni di euro in conto competenza e di cassa, per un ammontare pari a 1.765,3 milioni di euro;

le previsioni relative al programma 17.2, relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri, registrano variazioni in dipendenza di atti amministrativi già adottati, pari a complessivi -113,3 milioni di euro in conto competenza e -112,8 milioni in conto cassa; la variazione proposta con l'assestamento è, invece, pari a circa 89,4 milioni di euro di competenza e 115,7 milioni di cassa, di cui 85,4 milioni, sia in competenza sia in cassa, riferiti al contributo allo Stato dell'8 per mille, al fine di adeguare lo stanziamento alle scelte espresse dai contribuenti; la parte restante è ripartita tra l'indirizzo e coordinamento dell'azione di Governo (1,5 milioni), le celebrazioni ed eventi a carattere nazionale ed internazionale (1,5 milioni) e il supporto al Parlamento nelle materie di politica economica, del lavoro e delle politiche sociali (1,0 milioni);

all'esito delle variazioni complessive (per atto amministrativo e con il presente provvedimento), le previsioni assestate per il 2026 relative al programma Presidenza del Consiglio dei ministri e CNEL risultano pari a 1.584,6 milioni di euro di competenza e 1.614,8 milioni di euro di cassa (erano, rispettivamente, 1.608,5 milioni e 1.611,9 milioni le previsioni iniziali);

per quanto riguarda gli altri stanziamenti di interesse della Commissione allocati nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, che vedono modificate le previsioni iniziali, si segnala che: al capitolo 2160 (Somme da assegnare alla Corte dei conti) si registrano variazioni in conto competenza pari a 0,3 milioni di euro e, quindi, le previsioni assestate per il 2026 si attestano a 365,5 milioni;

il capitolo 2108 (c.d. Fondo pari opportunità) non ha subito variazioni in conto competenza (136 milioni di euro); il capitolo 1670 (Somme da destinare alle spese di organizzazione e funzionamento del sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica) ha subito variazioni in conto competenza in virtù di atti amministrativi adottati in corso d'anno per complessivi 200 milioni di euro in conto competenza, e, dunque, le previsioni assestate per il 2026 sono pari a 1.401,2 milioni di euro,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

II COMMISSIONE PERMANENTE

(GIUSTIZIA)

(Relatore: Paolo PULCIANI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia
e delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 5: Stato di previsione del Ministero della giustizia

TABELLA 8: Stato di previsione del Ministero dell'interno
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrut-
ture
e dei trasporti
(limitatamente alle parti di competenza)

La II Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3005,
recante « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2025 »;

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero della giustizia (tabella n. 5)
contenuto nella legge di bilancio 2025 (legge n. 207 del 2024) recava
spese correnti per i profili di competenza e di cassa, pari a 10.579
milioni di euro e spese in conto capitale pari a 903,9, mentre le spese
finali erano pari a 11.483 milioni di euro;

a seguito della legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2025, e delle variazioni intervenute per atto amministrativo in corso d'anno, il rendiconto del Ministero della giustizia per il 2025 reca previsioni definitive di competenza per complessivi 12.638,7 milioni di euro, di cui 11.617 milioni di euro per spese correnti e 1.021,5 milioni di euro per spese in conto capitale, con un aumento di 1.155,7 milioni rispetto alle previsioni iniziali, mentre le previsioni definitive di cassa risultano pari a 12.800 milioni di euro;

l'incidenza percentuale delle spese finali per la giustizia sulle spese finali del bilancio dello Stato è stata nel 2025 dell'1,2 per cento, in linea di continuità rispetto al precedente esercizio,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La II Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3006, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 » relativamente alla Tabella 2, limitatamente alle parti di competenza, alla Tabella n. 5, alla Tabella n. 8, limitatamente alle parti di competenza, e alla Tabella n. 10, limitatamente alle parti di competenza,

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero della giustizia (tabella n. 5) per l'anno finanziario 2026, approvato con la legge di bilancio n. 199 del 202, reca previsioni iniziali di competenza per un totale di 11.404 milioni di euro, di cui 10.790 milioni per spese di parte corrente e 614 milioni per spese in conto capitale;

il disegno di legge di assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero della giustizia, un aumento di 378,6 milioni di euro delle previsioni di competenza e delle autorizzazioni di cassa; pertanto la massa spendibile, dopo l'assestamento, risulta pari a 12.514,9 milioni di euro;

l'incidenza percentuale del bilancio assestato del Ministero della giustizia in relazione al bilancio dello Stato nel 2025 risulta pari all'1,3 per cento, in linea rispetto all'esercizio precedente;

rilevato, inoltre, che:

per quanto riguarda lo stato di previsione del Ministero dell'economia (tabella n. 2):

il programma « coordinamento del sistema della giustizia tributaria », gestito dal Dipartimento delle Finanze, registra in sede di assestamento un decremento di 1,1 milioni di euro, che porta lo stanziamento in competenza per il 2026 a 263,9 milioni di euro;

per il programma « giustizia amministrativa », gestito dal Dipartimento dell'economia, non si registrano variazioni apportate dal provvedimento in esame, mentre, a seguito delle variazioni apportate

con provvedimento amministrativo, lo stanziamento definitivo diventa pari a 207,5 milioni di euro;

per il programma « autogoverno della magistratura » non si registrano variazioni, lasciando inalterato lo stanziamento iniziale pari 49,8 milioni di euro;

per quanto riguarda lo stato di previsione del Ministero dell'Interno (tabella n. 8):

al capitolo 2635 (Spese per la realizzazione e il funzionamento della Banca nazionale del DNA) restano invariate le previsioni in termini di competenza e di cassa (pari a 1,7 milioni di euro), mentre le autorizzazioni di cassa risultano ridotte per effetto di atti amministrativi a 1,4 milioni di euro; i residui si assestano a 1,3 milioni di euro;

al capitolo 2840 (Spese riservate per l'attuazione dello speciale programma di protezione per coloro che collaborano, ed altro) le previsioni passano da 68,5 a 62,6 milioni di euro (con un decremento di 5,85 milioni di euro in dipendenza di atti amministrativi);

al capitolo 2982 (Fondo di rotazione per le solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, ecc.) – che prevedeva nella legge di bilancio 2026 stanziamenti di competenza per 31 milioni di euro – con atti amministrativi lo stanziamento è stato aumentato di 67,4 milioni, portando le previsioni assestate a 98,5 milioni di euro;

per quanto riguarda lo stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture (tabella n. 10) l'unico capitolo di interesse per la Commissione giustizia è il 7471, (Somme destinate alle infrastrutture carcerarie) e lo stanziamento assestato è di 55,8 milioni di euro, sostanzialmente analogo a quello iniziale,

DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE

III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

(Relatore: Salvatore CAIATA)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 6: Stato di previsione del Ministero degli affari esteri
e della cooperazione internazionale

La III Commissione,

esaminato, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del Regolamento, per le parti di propria competenza, il disegno di legge C. 3005, recante il « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2025 »;

premesso che:

le risorse finanziarie assegnate al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ammontano, in termini di stanziamenti iniziali, a 3,381 miliardi di euro, che divengono 3,824 miliardi a fine gestione;

tra le priorità affrontate nel corso del 2025 le più significative hanno riguardato la promozione della pace e della sicurezza internazionale, declinata nel sostegno all'Ucraina e nell'azione per la stabilizzazione del Mediterraneo allargato;

nell'ambito della missione di maggior rilevanza per il MAECI, la n. 4 « l'Italia in Europa e nel mondo », tra i programmi di maggiore impatto della missione si conferma la preminenza del programma n. 2 dedicato alla cooperazione allo sviluppo, che riceve il 31,4 per cento – pari a poco più di 1 miliardo di euro;

significativo è anche il programma n. 13, « Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese », con uno stanziamento definitivo di circa 773 milioni di euro, con cui sono state finanziate le

iniziative per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero;

significativo è anche il programma n. 6, con uno stanziamento definitivo di circa 887,4 milioni, con cui sono state finanziate le iniziative per promuovere la pace e la sicurezza internazionale;

il programma n. 8 « Italiani nel mondo e politiche migratorie » ha beneficiato di una assegnazione di risorse per 82 milioni, volti a migliorare l'efficienza dei servizi resi all'estero a cittadini e imprese;

significativa è stata anche l'attività finanziata con il programma n. 18 « Diplomazia pubblica e culturale », con uno stanziamento, nel 2025, di 193,9 milioni;

nell'ambito della missione n. 16 « Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo », il programma n. 5 relativo al « Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy* », si attesta a fine esercizio a 378,3 milioni;

con riferimento alla Relazione sull'utilizzo degli stanziamenti per le politiche di cooperazione allo sviluppo, prevista dall'articolo 14, comma 2, della legge n. 125 del 2014 e allegata al Rendiconto generale dello Stato, si segnala che nel 2025 il totale dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo italiano (APS) ha raggiunto un valore di circa 6,5 miliardi di euro, pari allo 0,30 per cento del Reddito nazionale lordo, valore in leggera crescita rispetto all'anno precedente e superiore alla media dei Paesi membri del OCSE-DAC,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La III Commissione,

esaminato, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del Regolamento, per le parti di propria competenza, il disegno di legge C. 3006, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 », con riferimento alla Tabella n. 6, recante lo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno finanziario 2026;

premesso che:

lo stato di previsione del MAECI per il 2026 reca spese in competenza per un totale pari a 3,83 miliardi di euro, di cui 3,79 miliardi di parte corrente e 37,6 milioni in conto capitale;

per quanto concerne le autorizzazioni di cassa, queste, identiche alla competenza, ammontano pertanto a 3,83 miliardi di euro, dei quali, ancora del tutto analogamente alla competenza, 3,79 miliardi di parte corrente e 37,6 milioni in conto capitale;

la consistenza dei residui presunti risulta valutata, al 1° gennaio 2025, in 61,5 milioni di parte corrente e 138,4 milioni in conto capitale; la massa spendibile ammonta quindi a 4,02 miliardi, con un coefficiente di realizzazione che si attesta al 95,2 per cento;

rispetto a tali previsioni iniziali, le variazioni complessivamente apportate al bilancio per atti amministrativi intercorsi nel periodo gennaio-maggio 2025 hanno determinato complessivamente un aumento di 92,6 milioni di euro delle previsioni di competenza e di cassa;

la manovra proposta prevede una diminuzione di circa 141,7 milioni di euro per competenza e 68,7 milioni per la cassa, interamente di parte corrente;

le previsioni per il bilancio 2026, pari a 3,83 miliardi di euro, vengono ad assestarsi in 3,78 miliardi, per la competenza, con una riduzione complessiva di 49,2 milioni; le previsioni iniziali di cassa, pari a 3,83 miliardi di euro, si assestano in 3,85 miliardi (+23,8 milioni), e le previsioni iniziali per i residui, pari a 199,9 milioni, si assestano in 134,6 milioni (-65,3 milioni di euro),

DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(DIFESA)

(Relatore: Mauro MALAGUTI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 12: Stato di previsione del Ministero della difesa

La IV Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge C. 3005, recante il « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'anno finanziario 2025 »;

premesso che le previsioni definitive del Rendiconto per il 2025 risultano aumentate a 35.519,1 milioni di euro, con una variazione in aumento di 4.220,9 milioni di euro, tale incremento riguardante sia le spese correnti (+3.938,1 milioni) sia quelle in conto capitale (+282,6 milioni);

rilevato che, sempre con riferimento alle previsioni definitive, la spesa del Ministero della difesa è prevalentemente di parte corrente, incidendo sugli stanziamenti complessivi per il 72,1 per cento, mentre quelle in conto capitale per il restante 27,9 per cento;

sottolineato che le spese finali definitive del Ministero della difesa ammontano a circa il 2,9 per cento della spesa finale definitiva del Rendiconto dello Stato per il 2025;

evidenziato che le spese della missione n. 5 « Difesa e sicurezza del territorio », (33.586,1 milioni di euro) assorbono quasi totalmente il complesso delle spese totali del Ministero stesso (94,56 per cento), con un incremento di circa 4,1 miliardi di euro;

ricordati gli ulteriori stanziamenti che hanno interessato la difesa presenti nei rendiconti del Ministero dell'economia e delle finanze (con riguardo al Fondo per le missioni internazionali) e del

Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (con riferimento al programma 14 « Interventi in materia di difesa nazionale » (capitoli 7419, 7420, 7421 e 7485) e agli interventi nei settori industriali ad alta tecnologia (capitolo 7423));

preso atto delle valutazioni formulate dalla Corte dei conti nella Relazione sul rendiconto generale dello Stato per l'anno 2025, per la parte di competenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La IV Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3006, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 »;

rilevato che:

il disegno di legge di assestamento del bilancio interviene sulle previsioni iniziali, sia per l'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2026 (1.175,3 milioni di euro per competenza e per cassa), che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, sia per le variazioni contenute nel disegno di legge in esame (126,8 milioni di euro per competenza e 221,9 milioni di euro per cassa);

le variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento 2026, pari a 126,8 milioni di euro, sono dovute per 60,8 milioni alla variazione della missione « Difesa e sicurezza del territorio » e per 65,9 milioni alla variazione della missione « Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche »;

per effetto delle suddette variazioni, le previsioni per il bilancio 2026 per competenza, pari a 32.415,8 milioni di euro, vengono ad assestarsi in 33.717,8 milioni di euro, con una variazione complessiva in aumento di 1.302 milioni,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE)

(Relatrice: Mariangela MATERA)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 1: Stato di previsione dell'entrata

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

La VI Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3005, recante il rendiconto generale dell'Amministrazione dello
Stato per l'esercizio finanziario 2025,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La VI Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3006, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)

(Relatore: Alessandro AMORESE)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 3: Stato di previsione del Ministero delle imprese e del
made in Italy
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 7: Stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del
merito

TABELLA 11: Stato di previsione del Ministero dell'università e
della ricerca

TABELLA 14: Stato di previsione del Ministero della cultura

La VII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3005,
recante « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2025 »,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La VII Commissione,

esaminati, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3006,
recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2026 », e le annesse tabelle,

DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)

(Relatore: Stefano Maria BENVENUTI GOSTOLI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 9: Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e
della sicurezza energetica (limitatamente alle parti di compe-
tenza)

TABELLA 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrut-
ture e dei trasporti
(limitatamente alle parti di competenza)

La VIII Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3005, recante il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2025, relativamente alle parti di propria competenza;

considerato che il rendiconto, relativamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, evidenzia, per le missioni 14 « Infrastrutture pubbliche e logistica » e 19 « Casa e assetto urbanistico », stanziamenti definitivi di competenza pari, rispettivamente, a 5.543,5 milioni di euro e a 627,9 milioni di euro, per un ammontare complessivo pari a circa 6,2 miliardi di euro, che rappresenta circa il 34 per cento dello stanziamento definitivo di competenza dell'intero Ministero;

evidenziato che il medesimo rendiconto, relativamente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, evidenzia, per la

missione 18 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente», uno stanziamento definitivo di competenza pari a 2.603,3 milioni di euro, corrispondente a circa il 59 per cento delle risorse attribuite al Ministero, nonché residui finali complessivamente pari a 2.677,1 milioni di euro;

preso atto, infine, che, nell'ambito della missione 8 «Soccorso civile», riferita al Ministero dell'economia e delle finanze, i programmi 8.4 «Interventi per pubbliche calamità» e 8.5 «Protezione civile» recano stanziamenti definitivi di competenza pari, rispettivamente, a 2.155,1 milioni di euro e a 1.209,3 milioni di euro e che i relativi residui finali risultano pari, rispettivamente, a 3.612,9 milioni di euro e a zero,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La VIII Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3006, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026, limitatamente alle parti di competenza;

rilevato che, con riferimento allo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Tabella n. 10), la missione 14 «Infrastrutture pubbliche e logistica» reca stanziamenti assestati di competenza pari a 7.006 milioni di euro, in aumento del 3,8 per cento rispetto alle previsioni iniziali e per lo più allocati nei programmi 14.10 «Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità» e 14.11 «Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali», mentre la missione 19 «Casa e assetto urbanistico» presenta uno stanziamento assestato di competenza pari a 655,4 milioni di euro, in aumento del 2 per cento;

considerato che, con riferimento allo stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Tabella n. 9), la missione 18 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» reca stanziamenti assestati di competenza pari a 2.359,2 milioni di euro, con un incremento dell'1,7 per cento rispetto alle previsioni iniziali;

evidenziato, infine, che, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella n. 2), i programmi 8.4 «Interventi per pubbliche calamità» e 8.5 «Protezione civile» recano stanziamenti assestati di competenza, invariati rispetto alle previsioni iniziali, pari, rispettivamente, a 2.016,2 milioni di euro e a 1.550,4 milioni di euro,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI)

(Relatrice: Maria Paola BOSCAINI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 3: Stato di previsione del Ministero delle imprese e del
made in Italy
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrut-
ture
e dei trasporti
(limitatamente alle parti di competenza)

La IX Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3005, recante « Rendiconto
generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario
2025 », relativamente alle parti di propria competenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La IX Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3006, recante « Disposizioni per
l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 »,
con riferimento, limitatamente alle parti di competenza, alla Tabella

n. 2, recante lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, alla Tabella n. 3, recante lo stato di previsione del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, e alla Tabella n. 10, recante lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,

DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE

X COMMISSIONE PERMANENTE

(ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

(Relatore: Alberto Luigi GUSMEROLI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 3: Stato di previsione del Ministero delle imprese e del
made in Italy
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 6: Stato di previsione del Ministero degli affari esteri
e della cooperazione internazionale
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 9: Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e
della sicurezza energetica
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 11: Stato di previsione del Ministero dell'università e
della ricerca
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 16: Stato di previsione del Ministero del turismo

La X Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3005, recante « Rendiconto
generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario
2025 », relativamente alle parti di propria competenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La X Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3006, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 »;

valutate favorevolmente le proposte di rimodulazione dello stato di previsione del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, in particolare per il capitolo di spesa relativo ai contratti di sviluppo nel settore industriale, che registra un complessivo incremento, per l'anno 2026, di 35 milioni di euro, arrivando così a uno stanziamento assestato per l'anno di 1.075 milioni di euro, e segnalato inoltre l'incremento delle risorse da destinare alla costituzione della Fondazione Enea Tech;

rilevato che la missione « Energia e diversificazione delle fonti energetiche », iscritta presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, registra, in sede di assestamento, variazioni in aumento per atti amministrativi pari a 196,7 milioni di euro, interessanti principalmente il programma « Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico » (160,7 milioni di euro);

considerato che nello stato di spesa del Ministero del turismo, il disegno di legge di assestamento prevede una variazione in aumento di circa 0,5 milioni di euro rispetto alla dotazione di competenza iniziale (+0,2 per cento), e che, per quanto riguarda la missione « Turismo », il provvedimento non reca variazioni in termini di competenza e prevede un incremento di 1,1 milioni di euro in termini di cassa per il programma « Promozione e valorizzazione strategica dell'offerta turistica nazionale e innovazione », in particolare sul capitolo relativo alle somme destinate ai contratti di sviluppo per il turismo,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

(Relatrice: Tiziana NISINI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 4: Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle
politiche sociali
(limitatamente alle parti di competenza)

La XI Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3005, recante il rendiconto generale dell'Amministrazione dello
Stato per l'esercizio finanziario 2025;

considerato che, come evidenziato anche dalla Nota integrativa al
rendiconto riferita al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le
relative attività sono state indirizzate principalmente alla riduzione
della pressione fiscale, al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori
dipendenti e in favore delle famiglie numerose, e che sono stati
realizzati interventi tesi a preservare i livelli occupazionali e ad
estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di
lavoratori, nell'ottica di sostenere il lavoro e i settori economici e
produttivi;

considerato che particolare attenzione è stata riservata, in tema
di pari opportunità, a favorire una piena emancipazione economica e
sociale della donna nel mercato del lavoro, attraverso una strategia
integrata di investimenti di carattere finanziario e di servizi per il

supporto alla promozione dell'imprenditorialità femminile e, in tema di intelligenza artificiale, a consentire ai lavoratori di prestare la propria attività in sicurezza e di esprimersi al meglio in termini di produttività;

considerato inoltre che, tra gli interventi realizzati a tal fine, la Nota ricorda la legge 17 dicembre 2024, n. 203, recante « Disposizioni in materia di lavoro » – che comprende disposizioni trasversali in materia di rapporti di lavoro, promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ammortizzatori sociali e formazione – e la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante « Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 »;

rilevato, con riferimento alla Tabella n. 4, relativa al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che l'incidenza percentuale delle risorse a consuntivo del Ministero sul bilancio dello Stato nel 2025 è pari a circa il 19,3 per cento e registra una lieve diminuzione rispetto al 2024 quando tale incidenza percentuale era pari al 21,7 per cento;

rilevato inoltre che per il 2025, a fronte di un incremento delle previsioni definitive rispetto a quelle iniziali pari a oltre 775 milioni di euro, i dati a consuntivo mostrano un impegno di spesa inferiore alle previsioni definitive di circa 19.437 milioni di euro;

considerato che, con riferimento alla gestione delle risorse, i pagamenti totali sono risultati pari a 172.397 milioni di euro di cui il 98,2 per cento (169.378 milioni di euro) sulla competenza e l'1,8 per cento (3.018 milioni di euro) sui residui e che il coefficiente di realizzazione della spesa (pagamenti totali su previsioni definitive) è pari all'88,7 per cento, inferiore a quello del 2024 che era del 91,7 per cento;

rilevato che, con riferimento alla destinazione delle spese, la missione quantitativamente più consistente è la Missione n. 25 « Politiche previdenziali », che assorbe il 55,6 per cento delle risorse presenti nello stato di previsione, che la Missione n. 24 « Diritti sociali, politiche sociali e famiglia » assorbe circa il 37,3 per cento delle risorse, mentre alla Missione n. 26 « Politiche per il lavoro » è destinato il 6,9 per cento delle risorse,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La XI Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3006, recante disposizioni per l'asestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026, con riferimento alla Tabella n. 2, recante lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, limitatamente alle parti di competenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La XI Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3006, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026, con riferimento alla Tabella n. 4, recante lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, limitatamente alle parti di competenza;

osservato che il disegno di legge di assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un incremento di 1.241 milioni di euro sia delle previsioni di competenza che delle autorizzazioni di cassa, da ascrivere interamente alle spese correnti, e un aumento dei residui pari a 7.517 milioni di euro;

considerato che, per effetto delle proposte di variazione, le previsioni di competenza assestate per il bilancio 2026 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali risultano pari a 187.526,1 milioni di euro, pari al 20,1 per cento delle risorse del bilancio dello Stato, di poco inferiore alla percentuale prevista dalla legge di bilancio 2026 (20,2 per cento), con un aumento di circa 1.311,8 milioni rispetto alle previsioni iniziali, e che il totale dei residui, allineato con le risultanze del rendiconto per l'anno 2025, è previsto pari a 15.056,8 milioni di euro;

valutato che, comprese le variazioni intervenute con atti amministrativi, risultano proposte dal progetto di legge di assestamento, in termini di competenza, variazioni di ammontare complessivo pari a +1.241 milioni di euro, quasi integralmente ascrivibili ad un incremento delle previsioni assestate rispetto alle previsioni iniziali della Missione n. 24 « Diritti sociali, politiche sociali e famiglia », con +1.090 milioni di euro, e che le restanti variazioni delle dotazioni di competenza sono ascrivibili alla Missione n. 25 « Politiche previdenziali », con +140,2 milioni di euro, e alla Missione n. 26 « Politiche per il lavoro », che registra solo un lieve incremento di 10 milioni di euro delle previsioni assestate rispetto alle previsioni iniziali,

DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI SOCIALI)

(Relatore: Roberto BAGNASCO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 4: Stato di previsione del Ministero del lavoro e
delle politiche sociali
(limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 15: Stato di previsione del Ministero della salute

La XII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3005,
recante: « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'anno finanziario 2025 »,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La XII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3006,
recante: « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2026 »,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(AGRICOLTURA)

(Relatrice: Laura CAVANDOLI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 13: Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste

La XIII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3005,
recante il « Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2025 »;

preso atto che:

a seguito della legge di assestamento (legge n. 142 del 2025) e
delle variazioni intervenute per atto amministrativo in corso d'anno, il
rendiconto reca, per il Ministero dell'agricoltura, della sovranità ali-
mentare e delle foreste, stanziamenti definitivi di competenza per
complessivi 2.164,7 milioni di euro, di cui 1.362,8 milioni di euro per
spese correnti e 801,9 milioni di euro per spese in conto capitale, in
aumento del 6 per cento rispetto alle previsioni iniziali ma in dimi-
nuzione del 14,3 per cento rispetto al dato definitivo 2024;

considerato che:

la Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2025 della
Corte dei conti rileva, tra l'altro, una riduzione dei residui finali, pari
a 1,44 miliardi di euro (-9,7 per cento rispetto agli 1,60 miliardi del
2024) e un incremento delle economie complessive, che passano dai
128,2 milioni del 2024 ai 139,6 milioni del 2025,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La XIII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3006, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 » – (Tabella n. 13): « Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'anno finanziario 2026 »;

preso atto che:

per l'anno 2026 gli stanziamenti di spesa iniziali di competenza relativi allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, iscritti a legge di bilancio 2026 (legge 30 dicembre 2025, n. 199), ammontano a circa 1.758 milioni di euro mentre gli stanziamenti assestati di competenza relativi al medesimo Ministero ammontano a 1.772,8 milioni di euro, con una variazione in aumento di circa 14,8 milioni di euro,

DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

(Relatore: Alessandro GIGLIO VIGNA)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 (3005)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2026 (3006)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze
(limitatamente alle parti di competenza)

La XIV Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3005, recante « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2025 »,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

La XIV Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3006, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello
Stato per l'anno finanziario 2026 », e segnatamente la tabella n. 2
recante lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle
finanze per l'anno finanziario 2026, limitatamente alle parti di com-
petenza,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



19PDL0208700